



CVR SPA

KONSOLIDA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 1/12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT
Rif. 051223

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **KONSOLIDA**

UFI: /

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Soluzione liquida a base di sodio silicato RM > 3.2 – Secco < 40%.**

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Il prodotto viene utilizzato in edilizia come consolidante per massetti cementizi, per uso professionale.	-	V	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: **CVR SPA**
Sede legale: **Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia**
Telefono: **075-92974**
Fax: **075-9292030**
e-mail: **documentazionetecnica@cvr.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 800183459
Az. Osp. “A. Cardarelli”, Napoli: 081-5453333
CAV Policlinico “Umberto I”, Roma: 06-49978000
CAV Policlinico “A. Gemelli”, Roma: 06-3054343
Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca’ Granda, Milano: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:
Etichettatura non applicabile

Pittogrammi di pericolo:
Non applicabile

2.3 Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di composti di sodio

Componenti: Nessuna delle sostanze che costituiscono la miscela si trova al di sopra dei valori stabiliti nell'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di malessere rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

OCCHI: Sciacquare con acqua fino all'eliminazione del prodotto. In caso di fastidi rivolgersi a un medico con la scheda dei dati di sicurezza del prodotto.

PELLE: In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rash, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

INALAZIONE: In caso di sintomi, spostare la persona coinvolta all'aria aperta.

INGESTIONE: In caso di ingestione, si raccomanda di sollecitare l'intervento di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non rilevante.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Prodotto non infiammabile, basso rischio di incendio per le caratteristiche di infiammabilità del prodotto in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Nel caso di combustione in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, è possibile usare qualsiasi tipo di agente estinguente (polvere ABC, acqua, ecc.).

Mezzi di estinzione non idonei: Non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.



SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Isolare le fuoruscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche eletrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Non è necessario prevedere misure speciali per prevenire rischi ambientali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 6.2.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5.

7.3. Usi finali particolari

Vedere l'allegato per le informazioni dettagliate sulla manipolazione, la conservazione e gli utilizzi specifici finali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Non rilevante

PNEC:

Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto



CVR SPA

KONSOLIDA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 4/12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT

informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti di protezione contro rischi minori. Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Vestito di lavoro. Scarpe da lavoro antislittamento. Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO Vestito da lavoro 6 529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994, 0345:2012, EN ISO 20345:2012, EN 13832-1:2007

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci. Pulire tutti i giorni e disinfeccare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0 % peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/L)

Numero di carboni medio: Non rilevante

Peso molecolare medio: Non rilevante

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Incolore	
Odore	Inodore	
Soglia olfattiva	Non rilevante*	
Punto di fusione o di congelamento	900 °C	
Punto di ebollizione iniziale	110 °C	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non rilevante *	
Limite superiore esplosività	Non rilevante *	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile (>60 °C)	
Temperatura di autoaccensione	Non rilevante *	
Temperatura di decomposizione	Non rilevante *	
pH	11-12	
Viscosità cinematica	Non rilevante *	
Solubilità	Non rilevante *	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non rilevante *	
Tensione di vapore	Non rilevante *	
Densità e/o Densità relativa	1500 kg/m ³	
Densità di vapore relativa	Non rilevante *	
Caratteristiche delle particelle	Non rilevante *	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Non rilevante *

Proprietà ossidanti: Non rilevante *



CVR SPA

KONSOLIDA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 5/12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non rilevante *
Calore di combustione: Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non rilevante *

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Tensione superficiale a 20 °C: Non rilevante *
Indice di rifrazione: Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4. Condizioni da evitare

Non applicabile.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

DL50 orale > 2000 mg/kg (Ratto)

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

IARC: Non rilevante

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:



- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Non disponibile

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>2000 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.1 Tossicità

Non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non rilevante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà



CVR SPA

KONSOLIDA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 7/12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT

trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non rilevante

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.



D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha portato a termine la valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Non rilevante

Procedura di classificazione:

Non rilevante

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

LEGENDA:

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

STA Stima della tossicità acuta

BCF Fattore di bioconcentrazione

BLV Valore limite biologico

BOD Domanda biochimica di ossigeno (BOD)

COD Domanda chimica di ossigeno (DCO)

DMEL Livello derivato con effetti minimi

DNEL Livello derivato senza effetto

Numero CE Numero CE (Comunità Europea)

EC50 Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)

EN Standard Europeo

IARC Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

LC50 Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)

LD50 Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)

LOAEL Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso

NOAEC Concentrazione priva di effetti avversi osservati

NOAEL Dose priva di effetti avversi osservati

NOEC Concentrazione senza effetti osservati

OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

OEL Limite di Esposizione Professionale

PBT Persistente, bioaccumulabile e tossica

PNEC Concentrazione prevista priva di effetto

RID Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

SDS Scheda di Dati di Sicurezza

STP Impianto di trattamento acque reflue

ThOD Richiesta teorica di ossigeno (BThO)

TLM Limite di tolleranza mediano

COV Composti Organici Volatili

Numero CAS Numero CAS (Chemical Abstract Service)

N.A.S. Non Altrimenti Specificato

VPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile

ED Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.



CVR SPA

KONSOLIDA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 10/ 12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO

Acido Silicico, sale di sodio

Scenario d'esposizione	Titolo dello scenario d'esposizione
Scenario d'esposizione 1	Esposizione sul posto di lavoro a polveri di acido di silicio e sali di sodio (EC 215-687-4)
Scenario d'esposizione 2	Esposizione sul posto di lavoro a soluzioni di acido di silicio e sali di sodio (EC 215-687-4)
Scenario d'esposizione 3	Uso nei prodotti di consumo

Scenario d'esposizione 1

SEZIONE 1	Titolo dello scenario d'esposizione
Titolo	Esposizione sul posto di lavoro a polveri di acido di silicio e sali di sodio (EC 215-687-4)
Descrittore d'uso	Settori d'uso [SU]: 3, 22 (compreso il supplementare SU: 1, 2a, 2b, 4, 5, 6b, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23) Categoria dei processi [PROC]: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26 Categorie di rilascio ambientale [CER]: 1, 2, 3, 4, 5, 6b, 6c, 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f
Processi e delle attività oggetto della esposizione scenario	Produzione e formulazione della sostanza e usi industriali e professionali.
SEZIONE 2	Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
	Se possibile, deve essere utilizzata ventilazione di scarico locale. Inoltre, quando silicato di sodio viene manipolato al di fuori di sistemi chiusi come sostanza da solo o in un preparato, l'unica e migliore misura di controllo è indossare equipaggiamento protettivo della persona (guanti, occhiali, maschere per polveri o respiratori).
SEZIONE 2.1	Controllo dell'esposizione dei lavoratori
Caratteristiche dei prodotti chimici	
Forma fisica del prodotto	Solido, Polvere, Tensione di vapore 0.31 Pa (1165 °C)
Concentrazione della sostanza in fase di preparazione / miscela o un articolo	Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%, se non altrimenti indicato.
Quantità usate	Nessun limite.
Durata e la frequenza di utilizzo	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori	Presuppone che sia applicato un buon livello base di igiene del lavoro. Il lavoro viene svolto sia al chiuso che all'aperto.
Scenari contributivi	Misure di gestione a rischio
PROC 1, 2, 3	L'uso in sistemi chiusi. Non sono state rilevate altre misure specifiche.
PROC 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26	Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Guanti: Indossare guanti impermeabili (EN 374).
PROC 7, 11	Fornire una migliore ventilazione generale con mezzi meccanici. Indossare una maschera antipolvere approvata se durante l'uso viene prodotta polvere. Indossare: Mezza-maschera di protezione (DIN EN 140)/Un Quarto di maschera per protezione (DIN EN 140); Filtro tipo: A/P2 o meglio. Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Guanti: Indossare guanti impermeabili (EN 374).
SEZIONE 2.2	Controlli Dell'esposizione Ambientale
	Non necessario, in quanto i silicati solubili compresi acido di silicio e sali di sodio non soddisfano i criteri di classificazione come sostanze pericolose per l'ambiente conformemente a 67/548/EEC (Vedere l'articolo 14.4 del regolamento REACH). Inoltre, in quanto sostanze ad alto volume di produzione, i silicati solubili sono stati lungamente sottoposti a revisione per il loro potenziale di esposizione nei confronti dell'ambiente e per i possibili rischi derivanti dal loro rilascio (Van Dokkum et al. 2002, OECD SIDS 2004, HERA 2005 e CEES 2008). La conclusione è stata che i silicati solubili sono attualmente a bassa priorità per ulteriori studi a causa del loro profilo a basso rischio.
SEZIONE 3	Stima dell'Esposizione
SEZIONE 3.1	Salute
	Quando le misure di gestione del rischio consigliate (RMM) e le condizioni operative (OC) compreso l'equipaggiamento protettivo personale (PPE) sono in uso, l'esposizione a polveri di acido di silicio e sali di sodio sono trascurabili. Le RMM sono basate su una caratterizzazione del rischio qualitativa.
SEZIONE 4	Linee guida per verificare la conformità allo Scenario di Esposizione
SEZIONE 4.1	Salute
	Le RMM e OC implementate compreso il PPE garantiranno che l'esposizione del lavoratore sia ridotta in modo che gli effetti pericolosi sulla salute vengano evitati e che il rischio sia considerato controllato in maniera adeguata.



CVR SPA

KONSOLIDATA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 11/12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT

Scenario d'esposizione 2

SEZIONE 1		Titolo dello scenario d'esposizione
Titolo		Esposizione sul posto di lavoro a soluzioni di acido di silicio e sali di sodio (EC 215-687-4)
Descrittore d'uso		Settori d'uso [SU]: 3, 22 (compreso il supplementare SU: 2a, 2b, 4, 5, 6b, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) Categoria dei processi [PROC]: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26 Categorie di rilascio ambientale [CER]: 1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 7, 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9°, 9b
Processi e delle attività oggetto della esposizione scenario		Produzione e formulazione della sostanza e usi industriali e professionali.
SEZIONE 2		Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
		Se possibile, deve essere utilizzata ventilazione di scarico locale. Inoltre, quando silicato di sodio viene manipolato al di fuori di sistemi chiusi come sostanza da solo o in un preparato, l'unica e migliore misura di controllo è indossare equipaggiamento protettivo della persona (guanti, occhiali, maschere per polveri o respiratori).
SEZIONE 2.1		Controllo dell'esposizione dei lavoratori
Caratteristiche dei prodotti chimici		
Forma fisica del prodotto		Liquido, Soluzione, Tensione di vapore 0.31 Pa (1165 °C)
Concentrazione della sostanza in fase di preparazione / miscela o un articolo		Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%, se non altrimenti indicato.
Quantità usate		Nessun limite.
Durata e la frequenza di utilizzo		Copre la frequenza fino a: uso giornaliero, settimanale, mensile, annuale.
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		Non applicabile.
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori		Presuppone che sia applicato un buon livello base di igiene del lavoro. Il lavoro viene svolto sia al chiuso che all'aperto.
Scenari contributivi		Misure di gestione a rischio
PROC 1, 2, 3		L'uso in sistemi chiusi. Non sono state rilevate altre misure specifiche.
PROC 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26		Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Guanti: Indossare guanti impermeabili (EN 374).
PROC 7, 11		Fornire una migliore ventilazione generale con mezzi meccanici. Indossare una maschera antipolvere approvata se durante l'uso viene prodotta polvere. Indossare: Mezza-maschera di protezione (DIN EN 140)/Un Quarto di maschera per protezione (DIN EN 140); Filtro tipo: A/P2 o meglio. Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Guanti: Indossare guanti impermeabili (EN 374).
SEZIONE 2.2		Controlli Dell'esposizione Ambientale
		Non necessario, in quanto i silicati solubili compresi acido di silicio e sali di sodio non soddisfano i criteri di classificazione come sostanze pericolose per l'ambiente conformemente a 67/548/EEC (Vedere l'articolo 14.4 del regolamento REACH). Inoltre, in quanto sostanze ad alto volume di produzione, i silicati solubili sono stati lungamente sottoposti a revisione per il loro potenziale di esposizione nei confronti dell'ambiente e per i possibili rischi derivanti dal loro rilascio (Van Dokkum et al. 2002, OECD SIDS 2004, HERA 2005 e CEES 2008). La conclusione è stata che i silicati solubili sono attualmente a bassa priorità per ulteriori studi a causa del loro profilo a basso rischio.
SEZIONE 3		Stima dell'Esposizione
SEZIONE 3.1		Salute
		Quando le misure di gestione del rischio consigliate (RMM) e le condizioni operative (OC) compreso l'equipaggiamento protettivo personale (PPE) sono in uso, l'esposizione a polveri di acido di silicio e sali di sodio sono trascurabili. Le RMM sono basate su una caratterizzazione del rischio qualitativa.
SEZIONE 4		Linee guida per verificare la conformità allo Scenario di Esposizione
SEZIONE 4.1		Salute
		Le RMM e OC implementate compreso il PPE garantiranno che l'esposizione del lavoratore sia ridotta in modo che gli effetti pericolosi sulla salute vengano evitati e che il rischio sia considerato controllato in maniera adeguata.



CVR SPA

KONSOLIDATA

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 12/12
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 17/04/2019)

IT

Scenario d'esposizione 3

SEZIONE 1	Titolo dello scenario d'esposizione
Titolo	Uso nei prodotti di consumo
Descrittore d'uso	Settori d'uso [SU]: 21 (compreso il supplementare SU: 2a, 6b, 10, 13, 18, 19) Categoria dei processi [PROC]: 1, 3, 8, 9a, 9b, 14, 15, 26, 31, 35, 37, 39 Categorie di rilascio ambientale [CER]: 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9a, 9b
Processi e delle attività oggetto della esposizione scenario	Generali esposizioni dei consumatori derivanti dall'uso dei prodotti per la casa in commercio.
SEZIONE 2	Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
SEZIONE 2.1	Controllo dell'esposizione dei lavoratori
Caratteristiche dei prodotti chimici	
Forma fisica del prodotto	Polvere/ Liquido, Tensione di vapore 0.31 Pa (1165 °C)
Concentrazione della sostanza in fase di preparazione / miscela o un articolo	Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%, se non altrimenti indicato.
Quantità usate	Nessun limite.
Durata e la frequenza di utilizzo	Copre la frequenza fino a: uso giornaliero, settimanale, mensile, annuale.
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori	Salvo diversa indicazione si presuppone l'uso a temperatura ambiente; in una stanza di 20 m ³ (Linee guida ECHA R.15., 2008); e in condizioni di ventilazione tipiche.
Categoria dei prodotti chimici [PC]	Misure specifiche di gestione del rischio (RMM) e Condizioni operative (OC) (Solo controlli necessari a dimostrare l'uso sicuro elencato)
PCs - caso generale	OC: Nei prodotti di consumo il rischio di irritazione da silicati solubili viene affrontato, se necessario, con l'appropriata etichettatura e il consiglio di usare guanti (domestici) sul prodotto di consumo. In generale, l'esposizione del consumatore cutanea, per inalazione e orale a prodotti disponibili in commercio è ridotta al minimo a causa di formulazione (concentrazione limitata di silicati solubili, distribuzione granulometrica, potenziale di agglomerazione e polveri, pastiglie e gel), confezionamento e cattivo gusto dei prodotti, dispositivi di confezionamento (sigillatura delle compresse, chiusure di sicurezza per bambino) o denaturazione. RMM: Nessuna RMM specifica identificata oltre alle OC indicate.
PC 1, 3, 8, 9a, 9b, 14, 15, 26, 31, 35, 37, 39	OC: Copre l'uso fino a 365 giorni/anno; copre l'uso sotto la tipica ventilazione domestica. RMM: Nessuna RMM specifica identificata oltre alle OC indicate.
SEZIONE 3	Stima dell'Esposizione
SEZIONE 3.1	Salute
	Alcuni usi del prodotto possono provocare irritazioni locali (cute e occhi) se vengono utilizzati prodotti a concentrazione elevata, cosa non molto usuale. Questo pericolo viene indicato, se necessario, da un'apposita etichetta e l'avviso di far uso di guanti domestici sul prodotto in commercio. In generale, l'esposizione del consumatore cutanea, per inalazione e orale a prodotti disponibili in commercio è ridotta al minimo a causa di formulazione (concentrazione limitata di silicati solubili, distribuzione granulometrica, potenziale di agglomerazione e polveri, pastiglie e gel), cattivo gusto dei prodotti, dispositivi di confezionamento (sigillatura delle compresse, chiusure di sicurezza per bambino) o denaturazione.
SEZIONE 4	Linee guida per verificare la conformità allo Scenario di Esposizione
SEZIONE 4.1	Salute
	Oltre alle RMM integrate nel prodotto, devono essere implementate istruzioni per il consumatore e comunicazioni circa l'uso sicuro, comprese istruzioni per l'uso tecniche, istruzioni sull'uso di abbigliamento protettivo e comportamento, istruzioni su stoccaggio e smaltimento. Le misure di mitigazione del rischio implementate garantiscono che l'esposizione del consumatore sia ridotta in modo da evitare effetti pericolosi per la salute e il rischio venga controllato in maniera adeguata.